Roma Capitale

Laura Baldassare
Assessore alla Persona, Scuola e Comunità solidale

Paolo Berdini
Assessore all'Urbanistica e infrastrutture

Luca Bergamo
Assessore alla Crescita culturale

Andrea Mazzillo
Assessore al Bilancio e Patrimonio

ASSOCIAZIONE CASALE PODERE ROSA
Tel. 06.8271545
Via Diego Fabbri, snc - 00137 Roma
C.F. 96251610588
P.IVA 05127081007

Oggetto: Richiesta intervento urgente a difesa degli spazi socio culturali della periferia romana. Il caso del Casale Podere Rosa.

Da anni nella nostra città molta parte della attività di solidarietà e di inclusione sociale, di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, di promozione culturale, di cura e rispetto del territorio, di promozione di stili di vita e modelli di consumo critico e sostenibile, sono stati promossi e mantenuti nel tempo grazie al lavoro svolto da innumerevoli realtà associative, gruppi di cittadinanza attiva, comunità territoriali impegnate sui temi culturali, artistici, ambientali, didattici, di cura e manutenzione del verde pubblico.

Tutto ciò ha reso la nostra città, e segnatamente le nostre sconfinate periferie urbane, luoghi un po' più belli e vivibili, un po' più coesi e solidali, un po' meno disperati.

E se tutto ciò è avvenuto in maniera spontanea e talvolta turbolenta, se non sempre ha rispettato rigorosamente tutti i canoni della legalità, se talvolta ha comportato per i cittadini la necessità di scavalcare un cancello, aprire una porta e tornare a far vivere luoghi abbandonati da anni al degrado e all'incuria, ciò è avvenuto anche perché quasi mai le amministrazioni comunali che si sono succedute hanno saputo confrontarsi e dialogare.

Tuttavia tutto questo patrimonio di presenza e di impegno sociale, che ormai vede in continuità almeno due generazioni di cittadini, costituisce anche un fondamentale servizio reso, a costo zero, alla città di Roma. Chi è chiamato a governare la città dovrebbe rivendicare con orgoglio che i propri cittadini sappiano rimboccarsi le maniche e pulire un parco, creare luoghi di socialità e gioco per i bambini, far funzionare piccole sale di proiezione nei quartieri, creare un'aula studio per i giovani, un orto urbano per i pensionati, un mercato di prodotti biologici per le famiglie, e mille e mille altre cose ancora.

Invece avviene il contrario. Si intende "mettere a reddito" un patrimonio che in tutti questi anni i cittadini hanno riempito di valori anche immateriali (quanto costa il gioco e la felicità dei bambini? e la socialità altra da quella dei centri commerciali? e lo spazio di studio attrezzato e gratuito a disposizione dei ragazzi che altrimenti avrebbero solo il muretto del quartiere?). Si chiudono realtà storiche che hanno fatto la storia di interi quartieri ma non si procede contestualmente ad alcun bando per la loro assegnazione, perché il Comune di Roma non ha ancora varato il nuovo Regolamento sulla gestione del patrimonio. Quindi si toglie il cuore, l'anima, i mille progetti sociali e culturali che hanno animato le periferie e si lasceranno al loro posto spazi vuoti e inutilizzati, in abbandono e in degrado nell'attesa di utilizzarli per "fare cassa".

È evidente che nessuna amministrazione di qualsiasi colore essa sia, potrà mai incassare il sostegno dei cittadini in un'operazione che riporta Roma indietro di 20-30 anni.

Vi chiediamo pertanto di mostrare buon senso e studiare con lungimiranza una misura che eviti questa brutta storia di ri-acquisizione forzata al patrimonio degli spazi sociali.

La nostra associazione è una delle tante coinvolte nella vicenda, vogliamo per questo illustrarvi brevemente la nostra situazione per darvi il quadro della situazione e farvi comprendere l'urgenza di un vostro intervento.

Nel corso dei 23 anni trascorsi dalla occupazione del Casale Podere Rosa (immobile vuoto da diversi anni, degradato e in procinto di ritornare in mano ai proprietari costruttori a causa di una amministrazione inadempiente) abbiamo completamente recuperato un casale abbandonato e in avanzato stato di degrado (peraltro pregevole testimonianza di architettura rurale con una tipologia poco usata nell'agro romano), ristrutturandolo attraverso interventi di bio-architettura, dotandolo di un impianto fotovoltaico, di un collettore solare per l'acqua calda, di un impianto di riscaldamento a bassa temperatura e con caldaia a condensazione per il risparmio energetico.

Il casale grazie alle attività che la nostra associazione ha svolto negli anni, è diventato punto di riferimento di una parte vasta della periferia dove le iniziative sociali, culturali, sul consumo critico e sugli stili di vita improntati alla sostenibilità sono divenuti praticata quotidiana, interessando i cittadini di tutte le fasce di età (l'area giochi per i bambini, la biblioteca e l'aula studio per i ragazzi, il gruppo d'acquisto di alimenti biologici direttamente dai produttori per le famiglie, la socialità anche per gli anziani che qui posso trascorrere qualche ora in compagnia e scambiare saperi). Nel quartiere all'esterno del casale abbiamo promosso innumerevoli interventi di protezione, pulizia e salvaguardia del Parco Regionale Urbano di Aguzzano anche organizzando visite guidate e attività di punto informativo in collaborazione con l'ente gestore RomaNatura, fino alla realizzazione del Centro di Cultura Ecologica-Archivio Ambientalista e della Biblioteca Fabrizio Giovenale, che abbiamo creato e gestito per più di dodici anni ed ora è acquisita al sistema delle biblioteche di Roma.

La nostra associazione (Associazione Casale Podere Rosa) è una Associazione di Promozione Sociale iscritta all'albo della Regione Lazio dal 2009. Abbiamo un contratto di concessione (2003) per il quale abbiamo sempre corrisposto il canone mensile (riconcordato con l'amministrazione comunale appena un anno fa!), anche se per chi svolge attività senza fini di lucro affrontare tutte le spese (canone, utenze etc) non è facile, ma l'abbiamo fatto investendo anche nel recupero dell'edificio.

La Normativa nazionale sul Terzo Settore prevede che vengano messi a disposizione di realtà associative come la nostra immobili per poter svolgere servizi complementari che l'amministrazione non è in grado di svolgere. Per questo chiediamo di fermare prima che sia troppo tardi questa corsa allo sgombero e aprire una riflessione con le realtà coinvolte per capire come dare continuità ad esperienze che sono una ricchezza per la periferia ma anche per la città intera.

Ci piacerebbe insomma che ci fosse un confronto nelle sedi istituzionali e non nelle aule dei tribunali amministrativi dove siamo costretti a ricorrere.

Roma 17 dicembre 2016

Associazione Casale Podere Rosa

ASSOCIAZIONE CASALE PODERE ROSA
Tel. 06.8271545
Via Diego Fabbri, snc - 00137 Roma
C.F. 96251610588
P.IVA 05127081007

ROSA
CASA
CASA

[illegible]

[redacted]

[illegible]

[redacted]